

**DELIBERAZIONE 13 LUGLIO 2023**  
**310/2023/A**

**CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA  
RETI E AMBIENTE**

## **L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

Nella 1258<sup>a</sup> riunione del 13 luglio 2023

### **VISTI:**

- la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante” Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (di seguito: d. P.R. 62/2013), recante “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, come da ultimo modificato e integrato dal d.P.R. 13 giugno 2023, n. 81;
- il decreto-legge 30 aprile, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per la realizzazione del PNRR” (di seguito: d.l. 36/2022);
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità), di cui alla deliberazione 12 maggio 2023, 201/2023/A e, in particolare l’art. 19;
- il vigente Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell’Autorità;
- la deliberazione 464/2021/A del 27 ottobre 2021, in materia di sanzioni disciplinari;
- la deliberazione 58/2022/A, del 15 febbraio 2022, di nomina della Commissione di disciplina e della Commissione di conciliazione;

- il Codice etico dell’Autorità, come risultante dalla deliberazione 8/07, del 18 gennaio 2007 (di seguito: deliberazione 8/07);
- la deliberazione 295/2023/A, del 28 giugno 2023, recante “Rinnovo dell’incarico del Garante del Codice etico dell’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente” (di seguito: deliberazione 295/2023/A);
- la deliberazione dell’Autorità 20 ottobre 2020, 402/2020/A, con la quale sono state assegnate, a decorrere dal 23 ottobre 2020, le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza al Vicedirettore della Direzione Legale dell’Autorità;
- la deliberazione dell’Autorità 25 gennaio 2022, 21/2022/A, recante “Adozione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024”;
- la deliberazione dell’Autorità 31 gennaio 2023, 24/2023/A, recante “Adozione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità, 22 novembre 2022, 615/2022/A, recante “Codice etico e di comportamento dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente” (di seguito: consultazione 615/2022/A);
- il PNA 2019 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito: Anac);
- la delibera Anac n. 177, del 19 febbraio 2020, recante “Linee guida in materia di Codici di comportamento della amministrazioni pubbliche”;
- il PNA 2022 Anac, approvato in data 16 novembre 2022;
- il parere reso dal Nucleo di Valutazione in data 11 luglio 2023 sullo schema di Codice etico e di comportamento.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha coordinato, con il coinvolgimento del Garante del Codice etico, del Segretario generale, del Presidente della Commissione di Disciplina e Direttore della Direzione Legale, del Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse, nonché di tutti i dirigenti responsabili di Struttura il percorso di aggiornamento del vigente Codice etico e di evoluzione verso un Codice etico e di comportamento (di seguito: Codice), al fine di adeguarne i contenuti alla luce delle più recenti evoluzioni normative degli ultimi anni e tenendo in considerazione le disposizioni del d.P.R. 62/2013, come recentemente modificato e integrato, adattandole alle peculiarità dell’ordinamento e dell’organizzazione dell’Autorità;
- in ossequio al principio di partecipazione, la bozza di Codice è stata illustrata alle Organizzazioni Sindacali e sono stati valutati e considerati gli spunti emersi;
- il Collegio dell’Autorità ha adottato, con la consultazione 615/2022/A del 22 novembre 2022, lo schema di Codice etico e di comportamento, ponendolo in pubblica consultazione;

- nell'ambito della consultazione pubblica sono pervenute osservazioni da parte di alcuni soggetti interessati, in particolar modo in merito alla formulazione dell'art. 9;
- sono, nel mentre, state annunciate, dagli organi di Governo competenti, modifiche normative al Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici;
- in data 1 dicembre 2022, è stato approvato, dal Consiglio dei Ministri, uno schema di decreto contenente rilevanti modifiche ed integrazioni al d.P.R. 62/2013. Tale schema è stato sottoposto a parere obbligatorio del Consiglio di Stato.
- in data 13 giugno 2023, acquisiti l'intesa in sede di Conferenza unificata e il parere della Sezione consultiva per gli atti normativi del Consiglio di Stato, è stato definitivamente approvato con d.P.R. 81/2023 il "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 giugno 2023 e con entrata in vigore al 14 luglio 2023;
- l'incarico di Garante del Codice etico è stato rinnovato con deliberazione 295/2023/A, con la previsione che il medesimo Garante, a partire dall'entrata in vigore del presente Codice, svolga, in continuità, le funzioni di Garante del Codice etico e di comportamento, anche in ragione del rilevante contributo prestato nell'elaborazione del medesimo Codice.

**RITENUTO CHE:**

- sia stato completato un adeguato iter di predisposizione del Codice etico e di comportamento, secondo i principi di gradualità e partecipazione di cui alle Linee Guida Anac 177/2020;
- la formulazione di cui all'art. 9 del Codice etico e di comportamento, in merito alla quale, in sede di pubblica consultazione, sono state formulate osservazioni, risulti coerente alle previsioni del Codice nazionale di cui al d.PR 62/2013, come recentemente modificato e del d.l. 36/2022, che contemperano la libertà di espressione con l'esigenza di tutela dell'immagine, dell'onorabilità e del decoro dell'Amministrazione;
- è stata riconsiderata la formulazione dell'art. 21 del Codice etico e di comportamento, circa la durata dell'incarico del Garante del Codice etico e di comportamento e la sua rinnovabilità, anche sulla base di quanto previsto dalle altre Autorità amministrative indipendenti.

**RITENUTO OPPORTUNO:**

- procedere, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, alla adozione del Codice etico e di comportamento, recependo i

principi e le disposizioni del d.PR. 62/2013, come recentemente modificato, per quanto compatibili con l'ordinamento interno dell'Autorità

### **DELIBERA**

1. di adottare il Codice etico e di comportamento, allegato alla presente deliberazione (*Allegato A*);
2. laddove richiamato, il “Garante del Codice” etico si intenda come “Garante del Codice etico e di comportamento”, deputato allo svolgimento delle funzioni da quest'ultimo Codice individuate;
3. di prevedere che il Codice etico e di comportamento entri in vigore dal 15 luglio 2023, con contestuale abrogazione del Codice etico di cui alla deliberazione 8/07;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it) e di darne massima diffusione interna.

13 luglio 2023

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*